

Premiata da Soroptimist e Provincia per la sua attività di divulgazione

Scienza e natura non hanno segreti per Sabrina Mugnos, donna dell'anno

IL PERSONAGGIO

RAFFAELLA LANZA
VERCELLI

Va a Sabrina Mugnos il premio "Donna dell'anno", riconoscimento sponsorizzato dalla Provincia di Vercelli e veicolato dal Soroptimist Club cittadino, presieduto da Rita Manuela Chiappa. «Una donna che incarna perfettamente i valori del Soroptimist – si legge nella motivazione del club service cittadino – quali la promozione del potenziale delle donne e il sostegno all'avanzamento della condizione femminile, soprattutto in un ambito come quello della divulgazione scientifica dove le donne sono poco rappresentate».

Sabrina Mugnos, ligure di nascita, ma ormai vercellese di adozione, geologa specializzata in geochimica e vulcanologia, è davvero una forza della natura: con già dodici libri alle spalle, l'ultimo "Draghi Sepolti" che è stato un successo editoriale tra i finalisti della XXIV edizione del Premio nazionale di letteratura naturalistica Parco Majella, a breve darà alle stampe altri due libri: «Uno sui terremoti, edito da Hoepli, l'altro sul Grande Nord, con Il Saggiatore, che



Sabrina Mugnos, ligure di nascita ma vercellese di adozione, darà presto alle stampe due nuovi libri

sullo stile dei Draghi Sepolti racconterà le mie esperienze in Groenlandia, Lapponia e alle Isole Svalbard – racconta Sabrina Mugnos -. Da tre anni a questa parte ho un ritmo di due uscite di libri all'anno: sono molto soddisfatta».

Libri dietro ai quali c'è una ricerca sul campo, con viaggi in cima ai vulcani o nelle profondità dei fondali marini. Una

passione per la Natura coltivata fin da bambina: «A 11 anni ho tenuto la mia prima conferenza parlando di astronomia. Ma ogni giorno faccio conferenze a chi mi sta vicino: la Natura ci avvolge». E così Sabrina Mugnos fa anche a scuola, nella sua attività di divulgatrice scientifica con gli studenti: «Mica si sta sui libri. Si passeggia, osservando cosa ci cir-

conda. E da lì nascono lezioni fantastiche sulle nuvole, sui fenomeni atmosferici se piove o c'è il temporale, sul sole, sul marmo, sulle formazioni delle rocce. I ragazzi ascoltano affascinati. Mi piace trasmettere loro la mia passione verso la scienza e la natura».

«Sono emozionata per questo riconoscimento che va a premiare la mia attività divul-

gativa – conclude Sabrina Mugnos -. Io non mi sono mai risparmiata: sono sempre alla ricerca di nuove conoscenze, perché nella vita non si finisce mai di imparare. E la Natura ogni giorno ci riserva splendide sorprese». Il premio verrà consegnato mercoledì 22 alle 17 nella sala Soms di via F.lli Borgogna 34. —